



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

III domenica del tempo di Pasqua



5 maggio 2019

In questa domenica risuona fortemente per ciascuno di noi la domanda di Gesù: “Mi ami tu più di costoro?”.

Mi ami più delle tue paure, che non ti permettono di annunciare il mio amore?

Mi ami più dell’orgoglio, che non ti consente di andare incontro al tuo fratello?

Mi ami più delle convenzioni umane, della brama di potere, del desiderio di primeggiare?

Lasciamoci coinvolgere dalla Parola che verrà proclamata perché, nutriti dall’Eucaristia, sia da noi consegnata al mondo come segno di vita e di grazia.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

S. Signore Gesù, quante volte siamo tentati di lasciare tutto e di tornare indietro ... ma tu ci inviti a prendere di nuovo il largo e a credere nella tua Parola. Signore, pietà.

T. Signore pietà.

S. Cristo Signore, quante volte siamo tornati con le mani vuote, dopo aver faticato invano... ma tu ci chiedi di fidarci ancora di te e di gettare le reti senza timore. Cristo, pietà.

T. Cristo pietà.

S. Signore Gesù, quante volte abbiamo avvertito la stanchezza, la fragilità, l'inadeguatezza ... ma tu ci offri il tuo Pane perchè riprendiamo con gioia la missione che ci hai affidato. Signore, pietà.

T. Signore pietà.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Padre misericordioso, accresci in noi la luce della fede, perché nei segni sacramentali della Chiesa riconosciamo il tuo Figlio, che continua a manifestarsi ai suoi discepoli, e donaci il tuo Spirito, per proclamare davanti a tutti che Gesù è il Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

5,27-32.40-41

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome?»

Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini.

Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce.

Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati.

E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare gli apostoli e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù.

Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere
perché non scendessi nella fossa.

**Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.**

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

SECONDA LETTURA

Dalla libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

1,9-11a.12-13.17-19

Io Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani.

Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo,
e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

21,1-19

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimò, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande

quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.

Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la

terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore

Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio,
nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Cristo Risorto ci porta fuori dalla paura e dall'angoscia. Nel suo Spirito rivoliamo a Dio la nostra fiduciosa preghiera. Preghiamo insieme dicendo: Signore, in Te crediamo.

T. Signore, in Te crediamo.

L. Per tutta la Chiesa, perchè possa essere testimone fedele della speranza nella resurrezione per tutti coloro che soffrono o sono angosciati. Preghiamo.

T. Signore, in Te crediamo.

L. Signore Gesù, la paura spesso alberga nei nostri cuori e ci toglie serenità e pace. Tu, che mostri a tutti noi i segni della Croce, donaci la forza di guardare oltre i limiti dell'umana sofferenza, per aprire i nostri cuori alla speranza. Preghiamo.

T. Signore, in Te crediamo.

L. È il sostegno dei fratelli che ci permette di sentire in noi la pace che Tu Signore ci offri. Rendici tutti un cuor solo un'anima sola, perchè nessuno mai debba scoraggiarsi lungo il cammino. Preghiamo.

T. Signore, in Te crediamo.

L. Non permettere, Signore, che ci distraiamo e cediamo all'indifferenza e al silenzio, ma con passione e generosità offriamo tempo e risorse umane e spirituali alla tua opera d'amore per i piccoli e i deboli. Preghiamo.

T. Signore, in Te crediamo.

L. Per i 51 fanciulli che incontrano per la prima volta Gesù nell'Eucarestia: continuino a cibarsi del Pane Eucaristico, presenza vera di Te, morto e risorto, perchè diventi alimento per una vera crescita umana e cristiana. Preghiamo.

T. Signore, in Te crediamo.

L. Risplenda su di noi la luce del Tuo volto Signore, perchè quanti ancora non ti hanno accolto nella loro vita, possano riconoscerti nella nostra testimonianza di fede. Preghiamo.

T. Signore, in Te crediamo.

Sac.: Ascolta o Padre la voce di questa famiglia radunata per celebrare il mistero pasquale nel giorno della Resurrezione del Signore e fa' che annunzi con rinnovato entusiasmo la perenne novità del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Eccomi, Signore Gesù,
davanti a te,
carico di fragilità e di debolezza,
appesantito dallo scoraggiamento
e dalla paura.

Donami il tuo amore,
fammi sentire la forza disarmante
della tua Parola,
che ancora una volta mi dice:
«Getta la rete e troverai»;
ancora una volta sussurra al mio cuore:
«Mi ami? Io ti amo!».

Attirami a te, Signore,
e solleva il mio carico,
lenisci le mie ferite, cura il mio dolore.
Amen.



Alla fine saremo tutti giudicati sull'amore

di Padre Ermes Ronchi

In riva al lago, una delle domande più alte ed esigenti di tutta la Bibbia: «Pietro, tu mi ami?». È commovente l'umanità del Risorto: implora amore, amore umano. Può andarsene, se è rassicurato di essere amato. Non chiede: Simone, hai capito il mio annuncio? Hai chiaro il senso della croce? Dice: lascio tutto all'amore, e non a progetti di qualsiasi tipo. Ora devo andare, e vi lascio con una domanda: ho suscitato amore in voi? In realtà, le domande di Gesù sono tre, ogni volta diverse, come tre tappe attraverso le quali si avvicina passo passo a Pietro, alla sua misura, al suo fragile entusiasmo.

Prima domanda: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gesù adopera il verbo dell'agápe, il verbo dell'amore grande, del massimo possibile, del confronto vincente su tutto e su tutti.

Pietro non risponde con precisione, evita sia il confronto con gli altri sia il verbo di Gesù: adotta il termine umile dell'amicizia, philéo. Non osa affermare che ama, tanto meno più degli altri, un velo d'ombra sulle sue parole: certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene, ti sono amico!

Seconda domanda: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Non importano più i confronti con gli altri,

ognuno ha la sua misura. Ma c'è amore, amore vero per me? E Pietro risponde affidandosi ancora al nostro verbo sommesso, quello più rassicurante, più umano, più vicino, che conosciamo bene; si aggrappa all'amicizia e dice: Signore, io ti sono amico, lo sai!

Terza domanda: Gesù riduce ancora le sue esigenze e si avvicina al cuore di Pietro. Il Creatore si fa a immagine della creatura e prende lui a impiegare i nostri verbi: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene, mi sei amico?». L'affetto almeno, se l'amore è troppo; l'amicizia almeno, se l'amore ti mette paura. «Pietro, un po' di affetto posso averlo da te?». Gesù dimostra il suo amore abbassando ogni volta le sue attese, dimenticando lo sfolgorio dell'agápe, ponendosi a livello della sua creatura: l'amore vero mette il tu prima dell'io, si mette ai piedi dell'amato. Pietro sente il pianto salirgli in gola: vede Dio mendicante d'amore, Dio delle briciole, cui basta così poco, con la sincerità del cuore.

Quando interroga Pietro, Gesù interroga me. E l'argomento è l'amore. Non è la perfezione che lui cerca in me, ma l'autenticità. Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce). E quando questa si aprirà sul giorno senza tramonto, il Signore ancora una volta ci chiederà soltanto: mi vuoi bene? E se anche l'avrò tradito per mille volte, lui per mille volte mi chiederà: mi vuoi bene? E non dovrò fare altro che rispondere, per mille volte: sì, ti voglio bene. E piangeremo insieme di gioia.

Preghiamo ...

Tu, Signore, mi ami infinitamente

O Signore, Dio del mio cuore,
infinita è la tua bontà per me.

tu, Signore, mi ami infinitamente più
di quanto io possa amare me stesso.

Tu vuoi il mio bene e puoi realizzarlo
più di quanto possa fare io, o Signore.

Ciò che deciderai a mio riguardo,
io lo adoro, o Dio della mia vita.

Aiutami a rispondere al tuo amore
amandoti con il più grande amore.

Signore, dammi la forza per dire "no"
a tutto ciò che può separarmi da te.

Io non ho nulla e nulla spero
se non da te, o mio unico bene.

Il mio cuore e la mia libertà
sono solo per te, o mio Signore.

Amen.

San Vincenzo de' Paoli (1581-1660)

Preghiamo ...

Mi ami tu più di costoro?

Signore,

Tu mi conosci a fondo.

Tu sai bene che Ti amo.

Ti amo anche quando

non riesco a dirtelo nella mia preghiera,
anche quando, nella mia vita quotidiana,

non riesco a dimostrartelo
come si dovrebbe.

Tu sai bene che io Ti amo,

anche quando mi domando

se il mio amore è vero e sincero

e se per me vivere è amare Te

e amare i miei fratelli e le mie sorelle in Te.

Oggi voglio consegnarti tutto il mio cuore.

Tu sai che soffro

di non poterti amare con più generosità.

Ti amo, so che Tu conosci

la sincerità del mio povero amore

e che Tu ne apprezzi il valore, perché ...

Tu sei vivo!

Vita di Comunità

RACCOLTA STRAORDINARIA DI CIBO

Sabato 11 maggio dalle ore 9.00 alle ore 18.30 i membri del LIONS CLUB PORDENONE, presso il supermercato CADORO sostengono e animano la raccolta di generi alimentari a lunga conservazione per sostenere le famiglie più bisognose della Comunità.

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà CRISTIAN FASULO e di mamma DESIREE DISCA per il battesimo di CAMILLA MARIA che sarà celebrato alle ore 11.00 di sabato 11 maggio.

La fede e la vicinanza dei padrini Gianluca e Danya siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Camilla Maria e della sua famiglia.



ABBIAMO BISOGNO ...

La CROCE ROSSA ITALIANA raccoglie coperte e sacchi a pelo in buone condizioni da mettere a disposizione delle persone in necessità. Chi ne avesse a disposizione può consegnare il tutto in canonica.

S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE

domenica 5 maggio

Averna Brando
Babuín Raffaello
Barbisin Linda
Basso Mattia
Bertolini Nicola
Brunzo Martina
Calderan Valentina
Cambio Antonio
Campagna Chiara
Carniello Manuela
Cassan Matteo
Cosmo Marco
Dal Bon Giulia
Daniele Matteo
De Gottardo Miriam
Dean Francesco Patrick
Del Vecchio Siria
Delle Vedove Alessia
Di Muccio Mattia
Di Noto Riccardo
Di Piazza Sofia
Facchin Simone
Falcomer Adelaide
Falcomer Emma
Fantin Alberto
Fonnegra David Alejandro

Furlan Giulia
Guiotto Silvia
Kodra Francesca
Manno Cecilia
Mariuzzo Maria Vittoria
Marson Umberto
Menis Virginia
Moras Martina Luce
Nadaro Leonardo
Mas Azzurra Lucia
Ombrosi Giulia
Paolillo Andrea
Perri Alessio
Plusigh Sebastiano
Romano Michelangelo
Rosanda Edoardo
Rosolen Thomas
Schettino Martina
Tagliabue Tommaso
Trevisan Matteo
Valvassori Giulia
Verardo Daniele
Villano Alessandro
Zanardi Riccardo
Zucchet Edoardo

per la prima volta incontreranno Gesù nel sacramento dell'Eucarestia. Sarà giorno di festa perché questi fanciulli, per la prima volta, potranno rispondere all'invito di Gesù che li chiama alla sua mensa e dice loro: "Prendete e mangiate: è il mio corpo; prendete e bevete: è il mio sangue", cioè: "Ricevetemi in voi: quel Pane sono io, presente con tutto il mio amore". La nostra comunità cristiana è felice di cooperare con le loro famiglie perché questa occasione sia un'esperienza veramente significativa e fruttuosa.



sabato 18 maggio 2019
ore 20.00
sala della comunità "Don Veriano"
via Pedron 13 - Roraigrande - Pordenone

CENA di PRIMAVERA

Mini muffin pomodorini e gorgonzola dolce

Vol au vent con macedonia di verdure

Crostino di pane nero con asparagi e mimosa

Quadrotto di mozzarella in carrozza

Tortelli alle erbe di campo con burro e parmigiano

Braciolina di maialino da latte al forno

Patate al forno

Dolce

Acqua, vino e caffè

Le iscrizioni si ricevono presso la Canonica
della parrocchia san Lorenzo - Roraigrande, nei giorni:
11 - 13 - 14 maggio dalle ore 16.00 alle 19.00
12 maggio dalle ore 9.30 alle 12.30
Le iscrizioni verranno chiuse all'esaurimento dei posti disponibili.



Caritas diocesana di Concordia-Pordenone

e
Gruppo Caritas Parrocchia San Lorenzo M.

Per sostenere l'accoglienza di famiglie in difficoltà

SABATO 18 MAGGIO 2019



una raccolta straordinaria di indumenti usati

➔ **SI** raccolgono:
abiti, maglieria, biancheria, cappelli, coperte, scarpe, borse, cinture

✘ **NO** Non si raccolgono:
tessuti sporchi e unti, materassi e cuscini, tappeti
giocattoli, carrozzine, carta, metalli, elastica, vetro

Gli indumenti raccolti non vanno al macero, ma vengono selezionati da una ditta specializzata. E' possibile utilizzare anche altri sacchi chiusi, evitando quelli neri, che possono essere confusi con la spazzatura.

Distribuzione sacchetti

I sacchetti vengono distribuiti da volontari della nostra Parrocchia.

Raccolta sacchetti

I sacchetti dovranno essere consegnati in Canonica, piazzale San Lorenzo 2, nella giornata di sabato 18 maggio dalle ore 9.30 alle ore 16.30 (non c'è la raccolta porta a porta). In caso di necessità contatte: 0434 361001

Aiutateci a trasformare in bene ciò che a voi non serve più.
 La raccolta si effettua anche in caso di pioggia. Grazie per la vostra collaborazione.



E' tempo di pensare all'estate 2019.

Sul sito della parrocchia (www.parrocchia-roraigrande.it) abbiamo pubblicato un opuscolo con tutte le proposte della nostra parrocchia, rivolte alle diverse fasce di età, con tutte le informazioni.

PUNTO VERDE 2019

Da lunedì 6 a sabato 18 maggio aprono le iscrizioni al Punto Verde 2019 riservate a:

- coloro che risiedono in Roraigrande;
- coloro che frequentano abitualmente il catechismo presso la parrocchia San Lorenzo di Roraigrande;
- coloro che hanno un fratello/sorella che presta servizio come animatore presso la Parrocchia San Lorenzo.

Presso la canonica:

MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 08:30 alle 12:00

POMERIGGIO: martedì e giovedì dalle 17:00 alle 19:00

Da lunedì 20 maggio aperte a TUTTI.

MESE DI MAGGIO

RECITA DEL ROSARIO

Il mese di maggio è dedicato, in particolare, alla devozione mariana. E' occasione per ritrovarsi e invocare l'intercessione materna di Maria per noi e per le tante necessità dell'umanità.



Il S. Rosario si recita nelle famiglie e in alcune zone della parrocchia:

- * dal lunedì al venerdì alle ore 17.50 presso la cappella feriale, prima della S. Messa;
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.00 presso il Capitello dell'Addolorata (viale Venezia)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso il Capitello Sant'Antonio abate (Via Del Pedron)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso le Famiglie Forest, Zucchet & C. (via Castelfranco nn. dal 42 al 50)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso la Famiglia Brugnera (via Tessitura n. 21)
- * dal lunedì al venerdì alle ore 20.30 presso la Famiglia Fornasiere (via Nicoletta n. 14)



Futuro al voto

*I giovani
incontrano i candidati
alle elezioni europee 2019*



Sabato
maggio 11

dalle ore 15.30 alle ore 20.00

Cordenons

*presso Oratorio "San Pietro"
via Lozzetta, 45 - 33080 Cordenons (Pn)*



**Cattedrale di S. Stefano Protomartire
in Concordia Sagittaria**

SABATO 11 MAGGIO 2019

ORE 15.00

ORDINAZIONE SACERDOTALE

DI

DON ALBERTO DELLA BIANCA

(S. Andrea Ap. in Portogruaro)

DON LUCA CILIGOT

(Ss. Ilario e Taziano in Torre di Pordenone)

DON GIULIO GRANDIS

(S. Mauro M. in Maniago)

per l'imposizione delle mani
e la preghiera consacratrice
di S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini,
vescovo di Concordia - Pordenone

**VI INVITIAMO A PARTECIPARE ALLA CELEBRAZIONE,
CONDIVIDENDO IL NOSTRO GRAZIE A DIO.**

VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

In occasione della 56ª giornata mondiale di preghiera per le vocazioni siamo invitati a partecipare alla **VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI** da venerdì 10 maggio alle ore 20.30 presso la chiesa del Seminario di Pordenone. Notte di preghiera e adorazione fino a sabato 11 maggio. Alle ore 8.00 a conclusione del tempo di preghiera celebrazione della S. Messa.

In occasione della 56ª giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

In particolare per don Luca Cligot, don Alberto della Bianca, don Giulio Grandis nella vigilia della loro Ordinazione Sacerdotale

da venerdì 10 maggio
ore 20.30 chiesa del
Seminario di Pordenone

nel mezzo:
notte di preghiera
e adorazione

a sabato 11 maggio
8.00 Santa Messa
Seminario di Pordenone



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 5 AL 12 MAGGIO 2019

Domenica 5 maggio - III del tempo di Pasqua

ore 09.00 per la Comunità

ore 11.00 def. Egidio Verardo (in oratorio)

def. Gaetano e Françoise

ore 18.30 def. fam Sabetta e Christian

Lunedì 6 maggio

ore 18.30 def. Angelo Canton

def. Aldo Zilli

def. fam Furlanis e Antonio

Martedì 7 maggio

ore 18.30 def. Francesco Toso

def. Ermenegildo

Mercoledì 8 maggio

ore 18.30 def. Lepido

Giovedì 9 maggio

ore 18.30 secondo intenzione

Venerdì 10 maggio

ore 18.30 def. Elia

def. Luigi e Mariateresa

Sabato 11 maggio

ore 18.30 secondo intenzione

Domenica 12 maggio - IV del tempo di Pasqua

ore 09.00 secondo intenzione

ore 11.00 per la Comunità

ore 18.30 secondo intenzione

VITA E LAVORO: QUALE FUTURO?

SACILE
13 maggio
2019

ore 20.30
Teatro Ruffo
(accanto al duomo)



Diocesi di Concordia-Pordenone
Pastorale Sociale e del Lavoro

TIPSE Vittorio Veneto

**Ripensare gli stili di vita
in una società
in trasformazione**

Intervengono:

prof. Stefano ZAMAGNI

docente di Economia,
Università *Alma Mater*, Bologna

mons. Filippo SANTORO

arcivescovo di Taranto,
presidente della Commissione
episcopale della CEI
per i problemi sociali,
il lavoro, giustizia e pace

Modera:

dott.ssa Simonetta VENTURIN

direttrice del settimanale diocesano *Il Popolo*